



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 484/2026

Approvato con risoluzione no. 1502 del 23.03.2026

Messaggio municipale concernente lo scioglimento dell’Azienda Comunale Acqua Potabile e dell’Azienda Comunale Porto Natanti di Ronco sopra Ascona e la loro integrazione nella gestione ordinaria del Comune

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo la proposta di scioglimento dell’Azienda Comunale Acqua Potabile e dell’Azienda Comunale Porto Natanti di Ronco sopra Ascona, con integrazione dei rispettivi servizi nella gestione ordinaria del Comune.

1. Premessa

La proposta di scioglimento delle due aziende deriva dalla volontà di semplificare l’organizzazione amministrativa comunale e di ridurre gli oneri gestionali, in particolare alla luce dell’introduzione del modello contabile armonizzato MCA2.

L’integrazione dei servizi nella gestione ordinaria del Comune permetterà una gestione più efficiente e coordinata delle risorse, garantendo allo stesso tempo la continuità e la qualità dei servizi offerti alla popolazione.

Si rileva inoltre come le aziende comunali, pur svolgendo compiti pubblici essenziali, non dispongano di una reale autonomia operativa tale da giustificare il mantenimento di una struttura separata, soprattutto nel contesto organizzativo attuale.

2. Evoluzione legislativa

La Legge cantonale sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (LMSP), adottata il 12 dicembre 1907, ha subito nel tempo un’evoluzione significativa. Progressivamente, il suo ambito di applicazione si è concentrato soprattutto sulla regolamentazione delle aziende a carattere industriale, in particolare nel settore elettrico, anche in relazione ai cambiamenti derivanti dalla liberalizzazione del mercato dell’energia.

Nel 2014 e successivamente all’inizio del 2016, il Dipartimento delle istituzioni, tramite la Sezione enti locali, ha avviato una procedura di consultazione sulla revisione della LMSP. A tal fine, è stato istituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei Comuni, delle aziende municipalizzate e dei servizi cantonali competenti. Il rapporto conclusivo ha proposto,

in sostanza, l'abrogazione della LMSP e il trasferimento delle disposizioni ancora attuali nella Legge organica comunale (LOC) e nella Legge cantonale di applicazione della legislazione federale sull'approvvigionamento elettrico.

Con effetto dal 1° luglio 2019 sono quindi entrate in vigore le modifiche della normativa cantonale in materia energetica ed è stata contestualmente abrogata la LMSP. Le relative disposizioni sono oggi integrate nella LOC e nella legislazione cantonale di applicazione in ambito elettrico.

Sotto il profilo giuridico, sia in base alla previgente LMSP sia secondo l'attuale disciplina della LOC (art. 192b e segg.), l'azienda municipalizzata non dispone di personalità giuridica propria ai sensi del Codice delle obbligazioni. Essa costituisce piuttosto una forma di gestione contabile separata di un servizio comunale. Di conseguenza, i beni immobili risultano intestati al Comune e anche i finanziamenti esterni sono assunti unicamente da quest'ultimo.

La finalità originaria della LMSP – ossia garantire una gestione economicamente separata dei servizi comunali – rimane invariata anche nel nuovo assetto normativo, pur essendo ora inserita nel quadro della gestione ordinaria dell'ente locale.

3. Aspetti contabili

Con lo scioglimento delle aziende:

- i conti dell'Azienda Comunale Acqua Potabile e dell'Azienda Comunale Porto Natanti saranno integrati nella contabilità comunale, rispettivamente nei centri di costo dedicati;
- sarà mantenuta una contabilità separata per i servizi creando due nuovi centri costi "Approvvigionamento idrico" e "Porto comunale", conformemente alle disposizioni del modello MCA2. La creazione dei nuovi centri costi consente di mantenere una contabilità separata analogamente alla situazione odierna;
- a livello di bilancio, gli attivi e passivi delle aziende saranno integrati a quelli del Comune, essendo tuttavia ben distinguibili rispetto agli altri beni amministrativi e patrimoniali del Comune;
- i relativi capitali propri delle Aziende non saranno sommati al capitale proprio del Comune, ma confluiranno in due specifici fondi del capitale proprio (uno per azienda). L'art. 13 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (Rgcf) prevede infatti che i servizi di approvvigionamento idrico e di raccolta ed eliminazione dei rifiuti devono finanziarsi integralmente tramite le tasse d'uso e che a tale scopo si devono costituire appositi fondi del capitale proprio.
- Gli ammortamenti, effettuati con il sistema lineare ai sensi dell'art. 17 Rgcf, saranno conglobati a quelli del Comune e imputati allo specifico centro di costo.

Questa impostazione garantirà la trasparenza della gestione finanziaria e il rispetto del principio di causalità.

4. Aspetti normativi

Con l'approvazione del presente messaggio municipale si procederà allo scioglimento formale delle aziende.

I regolamenti dell'Azienda Comunale Acqua Potabile e dell'Azienda Comunale Porto Natanti saranno successivamente oggetto di revisione e adeguamento, al fine di disciplinare i rispettivi servizi nell'ambito della gestione ordinaria del Comune.

5. Conclusioni

Alla luce di quanto precede, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. È approvato lo scioglimento dell'Azienda Comunale Acqua Potabile e dell'Azienda Comunale Porto Natanti di Ronco sopra Ascona con effetto 01.01.2027.
2. Attivi e passivi delle due aziende sono assunti dal Comune alla medesima data.
3. I servizi acqua potabile e porti comunali sono integrati nella gestione ordinaria del Comune.
4. I regolamenti delle due aziende saranno oggetto di revisione successiva.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco Il Segretario
Paolo Senn Geo Gallotti



Per esame e rapporto

Commissione			
Gestione	Petizioni	Edilizia	Piano Regolatore